

# **AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



## **DELIBERAZIONE**

**N. 671 DEL 28/04/2022**

## **OGGETTO**

**PROGETTO REGIONALE “SOLLIEVO” A FAVORE DELLE PERSONE AFFETTE DA  
DECADIMENTO COGNITIVO E MALATTIA DI PARKINSON – D.G.R.V. N. 1680/2021.  
ANNUALITÀ 2021/2022.**

Proponente: UOS DISABILITA E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO EST

Anno Proposta: 2022

Numero Proposta: 772/22

Il Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Ovest e ad interim Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Est riferisce:

Il Progetto regionale Solievo, avviato con DGRV n.1873/2013, e proseguito arrivando nel 2022 all'ottava edizione, rappresenta per le persone affette da decadimento cognitivo e per le loro famiglie, un punto di riferimento importante per ritardare e, ove possibile, evitare l'istituzionalizzazione.

Con DD.G.R. nn. 1489/2017 e 1975/2018 la sperimentazione progettuale si è sviluppata nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, assumendo come target di riferimento, oltre ai familiari, le persone con diagnosi di decadimento cognitivo seguite presso i Centri per il Disturbo Cognitivo e le Demenze (CDCD) e le persone con malattia di Parkinson con diagnosi effettuata presso i Centri per la Malattia di Parkinson (UOC di Neurologia), nonché le persone con demenze ad esordio giovanile.

Sotto il profilo dei fattori produttivi (figure professionali), l'assistenza diretta all'interno dei centri ha visto il coinvolgimento di educatori e psicologi, a cui si sono affiancate anche altre figure, quali ad esempio fisioterapisti e terapisti occupazionali, con l'obiettivo di assicurare stimolo cognitivo e valorizzazione delle abilità residue.

In questi anni di sperimentazione, dopo un primo periodo di assestamento dovuto prevalentemente alla necessità di attivare le Organizzazioni di Volontariato e del Terzo Settore, è stata registrata una progressiva crescita dell'offerta sul territorio aziendale.

L'iniziativa, inoltre, è entrata a regime trovando valorizzazione nel Piano socio sanitario regionale 2019-2023 (L.R. 48/2018) e nel Percorso Diagnostico Terapeutico (PDTA) delle Demenze del Veneto.

L'anno 2021, seppur interessato dal fenomeno dell'emergenza da Covid-19, ha evidenziato una ripresa sensibile dell'azione attraverso professionisti e volontari che si sono impegnati nell'applicazione di misure volte a permettere l'erogazione diretta dei servizi nel rispetto della necessità di contenimento del contagio.

Il progetto, pertanto, dopo aver consolidato le misure di prevenzione e contrasto, si è caratterizzato nella ricerca di soluzioni organizzative facilitanti l'accesso ai servizi da parte sia dei singoli che dei familiari, confermandosi un valido riferimento e sostegno anche dei caregiver impegnati nella cura e nell'assistenza della persona malata.

Premesso quanto sopra, con provvedimento n. 1680 del 29/11/2021, la Giunta Regionale ha disposto la prosecuzione del progetto per l'ottava edizione, corrispondente all'annualità 2021/2022, con risorse dedicate e confermando in capo alla Aziende ULSS il compito di elaborare e realizzare progetti miranti a dare sollievo alle famiglie che assistono a domicilio persone affette da decadimento cognitivo accertato ed in fase iniziale, nonché a favore di persone con malattia di Parkinson, attivando una rete di sostegno da parte del volontariato nella comunità in cui vivono, permettendo alle famiglie di assolvere alle normali incombenze personali e familiari, alleggerendo il carico assistenziale e cercando di arginare l'inevitabile isolamento in cui il nucleo familiare si trova a vivere.

Il finanziamento assegnato a questa ULSS con la citata deliberazione n. 1680/2021 ammonta a complessivi €. 120.000,00.

Sulla scorta dell'esperienza maturata negli ultimi anni, l'Azienda ULSS n. 8 ha stipulato convenzioni con le Associazioni di Volontariato "A.V.M.A.D. – Associazione Veneto Malattia di Alzheimer e Demenze Degenerative" di Vicenza, "A.M.A. Associazione Malattia di Alzheimer" Onlus di Arzignano, "IL GIRASOLE" di Sandrigo e con la Fondazione "Silvana e Bruno" di Arzignano, per la realizzazione di centri di sollievo nei Distretti Est ed Ovest del territorio aziendale.

Sulla scorta dell'offerta sviluppata nell'intero territorio aziendale si intende operare la budgettazione del fondo a disposizione come segue:

Modulo organizzativo del centro sollievo	Servizi integrativi di supporto	Contributo annuo	Contributo giornaliero apertura
n. 1 apertura sett.le per 44 settimane	educatore/fkt/psicologo	€ 5.000,00	€ 113,64
n. 2 aperture sett.li per 44 settimane	educatore/fkt/psicologo	€ 9.200,00	€ 104,55
Progetto Parkinson – contributo forfetario	fkt/psicologo/counselor	€ 5.000,00	

Con questi parametri di riferimento vengono stipulate apposite convenzioni con le Associazioni coinvolte. Dette convenzioni si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, prevedendo l'allocazione del finanziamento complessivo di € 120.000,00 come segue:

- Associazione A.M.A. di Arzignano € 31.600,00 (API01)
- Associazione A.V.M.A.D. di Vicenza € 68.400,00 (API02)
- Fondazione Silvana e Bruno di Arzignano € 5.000,00 (API03)
- Associazione Il Girasole di Sandrigo: € 15.000,00 (API04).

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra:

#### IL DIRETTORE GENERALE

#### DELIBERA

1. di dare prosecuzione ed estensione per l'annualità 2021/2022 al progetto regionale denominato "Sollievo", dimensionato all'intero territorio aziendale e finanziato per complessivi € 120.000,00, ai sensi della DGRV 1680/2021;
2. di operare la budgettazione del fondo a disposizione per l'annualità 2021/2022 con i seguenti parametri di riferimento:

Modulo organizzativo del centro sollievo	Servizi integrativi di supporto	Contributo annuo	Contributo giornaliero apertura
n. 1 apertura sett.le per 44 settimane	educatore/fkt/psicologo	€ 5.000,00	€ 113,64
n. 2 aperture sett.li per 44 settimane	educatore/fkt/psicologo	€ 9.200,00	€ 104,55
Progetto Parkinson – contributo forfetario	fkt/psicologo/counselor	€ 5.000,00	

3. di stipulare con le sottordinate Organizzazioni apposite convenzioni, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, prevedendo l'allocazione del finanziamento regionale come segue:
  - Associazione A.M.A. di Arzignano € 31.600,00 (API01)

- Associazione A.V.M.A.D. di Vicenza € 68.400,00 (API02)
- Fondazione Silvana e Bruno di Arzignano € 5.000,00 (API03)
- Associazione Il Girasole di Sandrigo: € 15.000,00 (API04);

4. di dare atto che la suddetta spesa di € 120.000,00 è stata prevista nel bilancio di previsione per l'anno in corso, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 2408 del 31/12/2021, al conto 5506000031 "Contributi ad Associazioni di Volontariato", a titolo di rimborso spese sostenute dalle Organizzazioni citate al punto precedente, coinvolte nella realizzazione dell'iniziativa progettuale;
5. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

\*\*\*\*\*

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo  
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario  
(dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari  
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Maria Giuseppina Bonavina)

---

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE  
UOC AFFARI GENERALI

---

**CONVENZIONE**  
**per la gestione del progetto regionale “Sollievo”**  
**a favore delle persone affette da decadimento cognitivo – Distretto Ovest –**  
**D.G.R.V. n. 1680/2021**

**TRA**

L'Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica con sede legale in Vicenza, Viale Rodolfi n. 37, Codice fiscale 02441500242, rappresentata dal Direttore Generale Maria Giuseppina Bonavina, nata a Palmi (RC) il 19/05/1957, con codice fiscale n. BNVMGS57E59G288F

**E**

L'Associazione di Volontariato “Associazione Malattia di Alzheimer Ovest Vicentino” – Onlus A.M.A. (di seguito denominata Associazione) con sede legale a Arzignano (VI) in Via Bonazzi n. 38, C.F. 0000090009200248, iscritta al registro delle Organizzazioni di Volontariato con numero VI 0578 e rappresentata dal Presidente sig.ra Anna Domenica Perlotto, con codice fiscale n. PRLNDM61A55L840W

**PREMESSO CHE**

- che la Repubblica Italiana, con D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “*Codice del Terzo Settore, a norma dell’art. 1 c. 2 lett. b della L. 6/6/2016 n. 106*”, riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali;
- che l’art. 14, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni favorisce la presenza e l’attività, all’interno delle strutture delle Aziende Sanitarie, degli organismi di volontariato, attraverso accordi o protocolli che disciplinano gli ambiti e le modalità della collaborazione;
- che la Regione del Veneto, con Legge Regionale 30 agosto 1993, n. 40 “Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato”, conformemente a quanto disposto dalla succitata Legge n. 266/1991, ha disciplinato i rapporti fra le strutture pubbliche e le organizzazioni di volontariato prevedendo il ricorso ad apposite convenzioni, definendo i contenuti delle medesime ed i criteri per la stipula;
- che con DGRV n. 1873/2013 e successive integrazioni, la Regione Veneto ha avviato una sperimentazione progettuale, sviluppata nell’ambito dell’integrazione socio-sanitaria, per dare sollievo alle famiglie che assistono a domicilio persone affette da decadimento cognitivo accertato ed in fase iniziale, nonché a favore di persone con malattia di Parkinson, attivando una rete di sostegno da parte del volontariato nella comunità in cui vivono, permettendo alle famiglie di assolvere alle normali incombenze personali e familiari, alleggerendo il carico assistenziale e cercando di arginare l’inevitabile isolamento in cui il nucleo familiare si trova a vivere;
- che con nota del 11/03/2022 l’Associazione ha presentato all’ULSS n. 8 “Berica” una proposta di collaborazione per la continuazione anche per l’anno 2022 del progetto regionale “Sollievo”, a favore delle persone affette da decadimento cognitivo, residenti nei comuni del Distretto Ovest;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Articolo 1 - FINALITA'

L'Associazione, nel rispetto delle norme vigenti e in ottemperanza ai propri fini istituzionali, offre la propria collaborazione per la gestione dei Centri Sollievo attualmente operanti nel territorio dell'AULSS 8 "Berica" – Distretto Ovest e la loro progressiva estensione nei Comuni interessati.

Il *Progetto Sollievo* vuole fornire un supporto alle famiglie che assistono a domicilio un congiunto affetto da deterioramento cognitivo con la attivazione di luoghi accoglienti resi disponibili dai Comuni e dalle Parrocchie, nei quali volontari preparati e formati accolgono, per qualche ora e/o qualche giorno alla settimana, le persone malate, con la supervisione e il supporto di figure professionali dedicate.

I destinatari dell'intervento sono persone affette da decadimento cognitivo negli stadi iniziali della patologia e le loro famiglie.

I Centri Sollievo si propongono:

- di promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento attivo del volontariato per favorire l'attivazione diffusa dei centri di sollievo nel territorio;
- di promuovere uno spazio di benessere per il malato e di offrire un tempo di sollievo alla famiglia;
- di veicolare informazioni e conoscenze che possono servire alla famiglia, sia per orientarsi all'interno della rete dei servizi, sia per acquisire maggiore competenza nella relazione con il malato.

Il progetto si propone altresì di promuovere una comunità solidale diffusa grazie ad azioni di sensibilizzazione del territorio su tematiche relative alla malattia e al ruolo della famiglia e del volontariato.

### Articolo 2 - ATTIVITA'

#### Impegni dell'A.M.A. - Associazione Malattia di Alzheimer Ovest Vicentino

L'Associazione, per il tramite del suo Presidente, si impegna a garantire:

- la continuità dell'attività dei Centri di Sollievo attualmente operanti nel distretto Ovest e precisamente (n. 5 sedi operative: n. 2 centri ad Arzignano, n. 1 centro a Lonigo, n. 2 centri a Valdagno), secondo il programma presentato e conservato agli atti;
- le azioni proposte per l'anno 2022 atte a potenziare, a migliorare e a sviluppare i Centri di Sollievo;
- la collaborazione con l'Azienda ULSS per promuovere Centri di sollievo che si integrino con i servizi sanitari e socio-sanitari e rispondano al meglio ai bisogni degli utenti;
- il personale volontario, munito di assicurazione con polizza Responsabilità Civile ed infortuni, in grado di fornire adeguato supporto alle persone ospitate nei Centri di Sollievo;
- l'individuazione dei percorsi formativi base e di aggiornamento continuo a sostegno delle attività svolte dai volontari nei Centri di Sollievo;
- la collaborazione con i referenti dell'Azienda ULSS e dei Comuni per l'attività di reclutamento dei volontari. All'interno dell'area territoriale in cui insiste il Centro di Sollievo, in collaborazione con i Comuni, l'Associazione A.M.A. attiverà, inoltre, tutte le iniziative utili per favorire la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle risorse associative locali con le quali potranno essere formalizzati anche degli accordi specifici di collaborazione;
- la promozione e l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione, d'intesa con l'Azienda ULSS 8 Berica, sulle problematiche connesse alla demenza di Alzheimer e altre demenze finalizzata allo sviluppo di una comunità solidale;

- la collaborazione con i soggetti del Terzo Settore che si rendano disponibili a concorrere alla gestione del Progetto Sollievo, attraverso propri professionisti. Resta in capo ad A.M.A., in accordo con i referenti dell'Azienda ULSS, la possibilità di verificare, per i professionisti individuati, il possesso dei percorsi/requisiti formativi appropriati all'incarico richiesto. L'Associazione A.M.A. potrà provvedere anche alla ricerca autonoma di professionisti qualora ne ravvisi la necessità;
- la supervisione tecnica e la gestione organizzativa dei Centri di Sollievo;
- la collaborazione con i referenti dell'Azienda ULSS per le valutazioni congiunte e le procedure concordate;
- la rilevazione periodica dell'attività svolta e il monitoraggio/valutazione dell'andamento del servizio attraverso una relazione scritta.

### **Impegni dell'Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica"**

L'Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica", relativamente al Distretto Ovest, per il tramite dei referenti individuati all'interno della U.O.C. Disabilità e non autosufficienza, del CDCD e della U.O.C. Neurologia, si impegna a:

1. fornire il supporto tecnico e scientifico necessario per lo sviluppo complessivo del progetto e per ogni necessità di rimodulazione;
2. programmare incontri periodici con A.M.A. per monitorare lo sviluppo del progetto stesso;
3. rimborsare le spese preventivate e autorizzate dalla presente convenzione. Per quanto attiene ai rimborsi ai volontari si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 17 del nuovo codice del Terzo Settore.

### **Articolo 3 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

L'Associazione A.M.A., in collaborazione con l'A.ULSS e gli altri soggetti partecipanti al progetto, si impegna a redigere la Carta dei Servizi del "Centro di Sollievo" che indichi tra l'altro:

- i requisiti per l'accoglimento;
- gli orari di apertura del Centro;
- le modalità di accesso;
- le attività svolte;
- i motivi di dimissione.

I volontari impiegati devono essere stati formati con le modalità indicate nel *Progetto Sollievo* di cui ai provvedimenti di Giunta Regionale citati nelle premesse; devono tenere un atteggiamento improntato alla relazione di tipo familiare e sono tenuti al rispetto delle norme della privacy, relativamente alle informazioni sanitarie di cui dovessero venire a conoscenza.

### **Articolo 4 - MODALITA' DI ACCESSO AL CENTRO DI SOLLIEVO**

L'accesso al Centro di Sollievo avviene a seguito di domanda inoltrata da un familiare della persona interessata all'Associazione A.M.A. oppure al Servizio Sociale del Comune di residenza o per segnalazione da parte dei Servizi dell'Azienda ULSS (UVMD - CDCD) per la realizzazione di specifici progetti anche in collaborazione con i Servizi Sociali Comunali.

È opportuno che la domanda di accoglimento sia corredata di una valutazione del Medico di Medicina Generale o CDCD che attesti la presenza, nella persona medesima, di iniziali segnali di decadimento cognitivo. Nel caso in cui sia assente una diagnosi documentata, sarà opportuno orientare successivamente il malato e la famiglia al percorso diagnostico presso un Centro Decadimento Cognitivo.

I professionisti del Centro di Sollievo effettueranno un primo colloquio con il familiare ed eventualmente con la persona interessata, prima dell'accoglimento, per una valutazione di adeguatezza e di disponibilità all'accoglimento stesso. I professionisti forniranno dei report trimestrali sulle domande ricevute e sulle persone prese in carico.

Appare opportuno offrire prioritariamente risposta ai caregiver che non dispongono di altre forme di aiuto o di risorse economiche per organizzarle.

#### **Articolo 5 – CESSAZIONE DELLA FREQUENZA**

L'interruzione della frequenza potrà avvenire su decisione della famiglia o su proposta dei referenti dei centri nel caso in cui si verifichino:

- un aggravamento delle condizioni di salute;
- delle condizioni di incompatibilità con la frequenza al Centro;
- la comparsa di problematiche legate alla sicurezza e all'incolumità dell'utente;
- altre criticità.

In caso di richiesta da parte del referente del Centro di Sollievo, la sospensione alla frequenza verrà attivata solo dopo confronto con l'Assistente Sociale comunale e il Medico distrettuale per la valutazione della opportunità di un passaggio ad un servizio più appropriato ai bisogni della persona (es. Assistenza Domiciliare, Centro Diurno Socio-Sanitario o altro).

#### **Articolo 6 – MOTIVI DI INIDONEITA' ALL'INSERIMENTO**

Non è appropriato l'accoglimento in un Centro di Sollievo per persone che presentano:

- gravi disturbi del comportamento;
- gravi disturbi della deglutizione;
- limitazioni funzionali non compatibili con l'accessibilità agli ambienti individuati per il Centro Sollievo.

#### **Articolo 7 – REGISTRI OBBLIGATORI**

L'Associazione A.M.A. è tenuta a dotarsi dei seguenti strumenti finalizzati alla rilevazione e al monitoraggio di indicatori di qualità:

- il registro presenze per singolo Centro;
- il registro trasporti (qualora e se effettuati).

La documentazione di cui sopra deve essere tenuta costantemente aggiornata.

#### **Articolo 8 – RENDICONTAZIONI, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI**

L'Associazione A.M.A. presenterà all'Azienda ULSS 8 "Berica", con cadenza quadrimestrale (anno solare), una rendicontazione, completa di documentazione comprovante le spese sostenute previste e autorizzate dal *Progetto Sollievo* al fine di ottenere il rimborso, nei limiti del finanziamento assegnato, che verrà liquidato entro i 30 gg. successivi.

Si precisa che il rimborso riconosciuto farà riferimento a quanto previsto dal progetto presentato dalla Associazione e validato dall'Azienda ULSS come da allegato A parte integrante della presente convenzione; comprende il compenso ai professionisti esterni (psicologo, educatore e terapeuta occupazionale o della riabilitazione), agli specialisti coinvolti, le spese per gli spostamenti dei volontari, la polizza assicurativa, il materiale di consumo e le eventuali altre spese autorizzate dalla Regione.

La rendicontazione annuale dovrà concludersi entro 20 giorni dalla chiusura del progetto.

Detta rendicontazione sarà integrata con una relazione scritta sull'attività svolta e sugli ambiti di valutazione del servizio.

#### **Articolo 9 – DECORRENZA E DURATA**

La presente convenzione decorre dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 e può essere disdettata dalle parti con un debito preavviso di almeno 3 mesi.

Alla scadenza naturale, la presente convenzione, per dare continuità al progetto ferme restando le future indicazioni regionali vincolanti, potrà essere prorogata per un anno alle medesime condizioni, su richiesta di una delle parti e comunque rimane, peraltro, in vigore sino alla relativa proroga, rinnovo o disdetta nei termini di cui al comma 1.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui alla presente convenzione ne determina la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c., su iniziativa di ciascuna delle parti.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si rinvia alle norme del Codice Civile.

#### **Art. 10 - CONTROVERSIE**

In caso di controversie derivanti dal presente accordo, le Parti si impegnano ad addivenire ad un accordo bonario; in caso di mancato accordo, le Parti individuano quale foro competente esclusivo quello di Vicenza.

#### **Art. 11 - TUTELA DATI PERSONALI**

L'Associazione si impegna a trattare i dati personali, anche sensibili, raccolti nell'espletamento delle attività prestate ai sensi della presente convenzione, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*).

Letto, approvato e sottoscritto.

Vicenza, \_\_\_\_\_

Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica"  
Il Direttore Generale  
*Maria Giuseppina Bonavina*

A.M.A. Associazione Malattia di  
Alzheimer Ovest Vicentino  
La Presidente  
*Anna Domenica Perlotto*

***Preventivo di spesa anno 2022***

<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo</b>
Attività professionisti (psicologi, educatori, fisioterapisti)	€. 27.000,00
Incontri formativi/informativi	€. 700,00
Rimborsi per trasferimenti dei volontari - nella misura di € al KM nei limiti e nelle modalità concordati con l'Azienda	€. 1.500,00
Assicurazione R.C. e infortuni	€. 900,00
Materiali di consumo per attività	€. 1.500,00
<b>Totale</b>	<b>€. 31.600,00</b>

**CONVENZIONE**  
**per la gestione del progetto regionale “Sollievo”**  
**a favore delle persone affette da decadimento cognitivo – Distretto Est –**  
**D.G.R.V. n. 1680/2021**

**TRA**

L'Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica con sede legale in Vicenza, Viale Rodolfi n. 37, Codice fiscale 02441500242, rappresentata dal Direttore Generale Maria Giuseppina Bonavina, nata a Palmi (RC) il 19/05/1957, con codice fiscale n. BNVMGS57E59G288F

**E**

L'A.V.M.A.D. Associazione Veneto Malattie di Alzheimer e Demenze Degenerative con sede a Vicenza in Via Prati n. 14, C.F. 95093610244 iscritta al registro regionale delle associazioni di promozione sociale al n. PS/VI 03325 di cui al Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa dipendenze, terzo settore, muove marginalità e inclusione sociale n. 21 del 31/05/2018 nella persona della Presidente sig. Ivano Varo, nato a Vicenza il 14/12/1968, con codice fiscale n. VRAVNI68T14L840D

**PREMESSO CHE**

- che la Repubblica Italiana, con D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “*Codice del Terzo Settore, a norma dell’art. 1 c. 2 lett. b della L. 6/6/2016 n. 106*”, riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali;
- che l’art. 14, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni favorisce la presenza e l’attività, all’interno delle strutture delle Aziende Sanitarie, degli organismi di volontariato, attraverso accordi o protocolli che disciplinano gli ambiti e le modalità della collaborazione;
- che la Regione del Veneto, con Legge Regionale 30 agosto 1993, n. 40 “Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato”, conformemente a quanto disposto dalla succitata Legge n. 266/1991, ha disciplinato i rapporti fra le strutture pubbliche e le organizzazioni di volontariato prevedendo il ricorso ad apposite convenzioni, definendo i contenuti delle medesime ed i criteri per la stipula;
- che con DGRV n. 1873/2013 e successive integrazioni, la Regione Veneto ha avviato una sperimentazione progettuale, sviluppata nell’ambito dell’integrazione socio-sanitaria, per dare sollievo alle famiglie che assistono a domicilio persone affette da decadimento cognitivo accertato ed in fase iniziale, nonché a favore di persone con malattia di Parkinson, attivando una rete di sostegno da parte del volontariato nella comunità in cui vivono, permettendo alle famiglie di assolvere alle normali incombenze personali e familiari, alleggerendo il carico assistenziale e cercando di arginare l’inevitabile isolamento in cui il nucleo familiare si trova a vivere;
- che, con comunicazione del 3/01/2022, l’Associazione ha presentato all’ULSS n. 8 “Berica” una proposta di collaborazione per la continuazione anche per l’anno 2022 del progetto regionale “Sollievo”, a favore delle persone affette da decadimento cognitivo, residenti nei comuni del Distretto Est;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Articolo 1 - FINALITA'

L'Associazione, nel rispetto delle norme vigenti e in ottemperanza ai propri fini istituzionali, offre la propria collaborazione per la gestione dei Centri Sollievo attualmente operanti nel territorio dell'AULSS 8 "Berica" – Distretto Est e la loro progressiva estensione nei Comuni interessati. Il *Progetto Sollievo* vuole fornire un supporto alle famiglie che assistono a domicilio un congiunto affetto da deterioramento cognitivo con la attivazione di luoghi accoglienti resi disponibili dai Comuni e dalle Parrocchie, nei quali volontari preparati e formati accolgono, per qualche ora e/o qualche giorno alla settimana, le persone malate, con la supervisione e il supporto di figure professionali dedicate.

I destinatari dell'intervento sono persone affette da decadimento cognitivo negli stadi iniziali della patologia e le loro famiglie.

I Centri Sollievo si propongono:

- di promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento attivo del volontariato per favorire l'attivazione diffusa dei centri di sollievo nel territorio;
- di promuovere uno spazio di benessere per il malato e di offrire un tempo di sollievo alla famiglia;
- di veicolare informazioni e conoscenze che possono servire alla famiglia, sia per orientarsi all'interno della rete dei servizi, sia per acquisire maggiore competenza nella relazione con il malato.

Il progetto si propone altresì di promuovere una comunità solidale diffusa grazie ad azioni di sensibilizzazione del territorio su tematiche relative alla malattia e al ruolo della famiglia e del volontariato.

### Articolo 2 - ATTIVITA'

#### **Impegni dell'A.V.M.A.D. Associazione Veneto Malattia di Alzheimer e Demenze Degenerative**

L'Associazione, per il tramite del suo Presidente, si impegna a garantire:

- la continuità dell'attività dei Centri di Sollievo attualmente operanti nel distretto Est e precisamente (n. 8 sedi operative: n. 7 centri a Vicenza, n. 1 centro a Isola Vic.na), secondo il programma presentato e conservato agli atti;
- le azioni proposte per l'anno 2022 atte a potenziare, a migliorare e a sviluppare i Centri di Sollievo;
- la collaborazione con l'Azienda ULSS per promuovere Centri di sollievo che si integrino con i servizi sanitari e socio-sanitari e rispondano al meglio ai bisogni degli utenti con riferimento anche ai pazienti con malattia ad esordio precoce;
- personale volontario, munito di assicurazione con polizza Responsabilità Civile ed infortuni, in grado di fornire adeguato supporto alle persone ospitate nei Centri di Sollievo;
- l'individuazione dei percorsi formativi base e di aggiornamento continuo a sostegno delle attività svolte dai volontari nei Centri di Sollievo;
- la collaborazione con i referenti dell'Azienda ULSS e dei Comuni per l'attività di reclutamento dei volontari, anche attraverso l'individuazione di forme di stage per gli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado. All'interno dell'area territoriale in cui insiste il Centro di Sollievo, in collaborazione con i Comuni, l'Associazione A.V.M.A.D. attiverà, inoltre, tutte le iniziative utili per favorire la

sensibilizzazione e il coinvolgimento delle risorse associative locali con le quali potranno essere formalizzati anche degli accordi specifici di collaborazione;

- la promozione e l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione, d'intesa con l'Azienda ULSS 8 Berica, sulle problematiche connesse alla demenza di Alzheimer e altre demenze finalizzata allo sviluppo di una comunità solidale;
- la collaborazione con i soggetti del Terzo Settore individuati d'intesa con i Comuni che si rendano disponibili a concorrere alla gestione del Progetto Sollievo, attraverso propri professionisti. Resta in capo ad A.V.M.A.D., in accordo con i referenti dell'Azienda ULSS, la possibilità di verificare, per i professionisti individuati, il possesso dei percorsi/requisiti formativi appropriati all'incarico richiesto. L'Associazione A.V.M.A.D. potrà provvedere anche alla ricerca autonoma di professionisti qualora ne ravvisi la necessità;
- la supervisione tecnica e la gestione organizzativa dei Centri di Sollievo;
- la collaborazione con i referenti dell'Azienda ULSS e dei Comuni per le valutazioni congiunte e le procedure concordate;
- la rilevazione periodica dell'attività svolta e il monitoraggio/valutazione dell'andamento del servizio attraverso una relazione scritta.

#### **Impegni dell'Azienda U.L.S.S. n. 8 "Berica"**

L'Azienda U.L.S.S. n. 8 "Berica", relativamente al Distretto Est, per il tramite dei referenti individuati all'interno della U.O.C. Disabilità e non autosufficienza, del CDCD e della U.O.C. Neurologia si impegna a:

1. fornire il supporto tecnico e scientifico necessario per lo sviluppo complessivo del progetto e per ogni necessità di rimodulazione;
2. programmare incontri periodici con A.V.M.A.D per monitorare lo sviluppo del progetto stesso;
3. rimborsare le spese preventivate e autorizzate dalla presente convenzione. Per quanto attiene ai rimborsi ai volontari si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 17 del nuovo codice del Terzo Settore.

#### **Articolo 3 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

L'Associazione A.V.M.A.D., in collaborazione con l'A.ULSS e gli altri soggetti partecipanti al progetto, si impegna a mantenere aggiornata la Carta dei Servizi del "Centro di Sollievo" che indichi tra l'altro:

- i requisiti per l'accoglimento;
- gli orari di apertura del Centro;
- le modalità di accesso;
- le attività svolte;
- i motivi di dimissione.

I volontari impiegati devono essere stati formati con le modalità indicate nel *Progetto Sollievo* di cui ai provvedimenti di Giunta Regionale citati nelle premesse; devono tenere un atteggiamento improntato alla relazione di tipo familiare e sono tenuti al rispetto delle norme della privacy, relativamente alle informazioni sanitarie di cui dovessero venire a conoscenza.

#### **Articolo 4 - MODALITA' DI ACCESSO AL CENTRO DI SOLLIEVO**

L'accesso al Centro di Sollievo avviene a seguito di domanda inoltrata da un familiare della persona interessata all'Associazione A.V.M.A.D. oppure al Servizio Sociale del Comune di residenza o per segnalazione da parte dei Servizi dell'Azienda ULSS (UVMD - CDCD) per la realizzazione di specifici progetti anche in collaborazione con i Servizi Sociali Comunali.

È opportuno che la domanda di accoglimento sia corredata di una valutazione del Medico di Medicina Generale o CDCD che attesti la presenza, nella persona medesima, di iniziali segnali di decadimento cognitivo. Nel caso in cui sia assente una diagnosi documentata, sarà opportuno orientare successivamente il malato e la famiglia al percorso diagnostico presso un Centro Decadimento Cognitivo.

I professionisti del Centro di Sollievo effettueranno un primo colloquio con il familiare ed eventualmente con la persona interessata, prima dell'accoglimento, per una valutazione di adeguatezza e di disponibilità all'accoglimento stesso. I professionisti forniranno dei report trimestrali sulle domande ricevute e sulle persone prese in carico.

Appare opportuno offrire prioritariamente risposta ai caregiver che non dispongono di altre forme di aiuto o di risorse economiche per organizzarle.

#### **Articolo 5 – CESSAZIONE DELLA FREQUENZA**

L'interruzione della frequenza potrà avvenire su decisione della famiglia o su proposta dei referenti dei centri nel caso in cui si verifichino:

- un aggravamento delle condizioni di salute;
- delle condizioni di incompatibilità con la frequenza al Centro;
- la comparsa di problematiche legate alla sicurezza e all'incolumità dell'utente;
- altre criticità.

In caso di richiesta da parte del referente del Centro di Sollievo, la sospensione alla frequenza verrà attivata solo dopo confronto con l'Assistente Sociale comunale e il Medico distrettuale per la valutazione della opportunità di un passaggio ad un servizio più appropriato ai bisogni della persona (es. Assistenza Domiciliare, Centro Diurno Socio-Sanitario o altro).

#### **Articolo 6 – MOTIVI DI INIDONEITA' ALL'INSERIMENTO**

Non è appropriato l'accoglimento in un Centro di Sollievo per persone che presentano:

- gravi disturbi del comportamento;
- gravi disturbi della deglutizione;
- limitazioni funzionali non compatibili con l'accessibilità agli ambienti individuati per il Centro Sollievo.

#### **Articolo 7 – REGISTRI OBBLIGATORI**

L'Associazione A.V.M.A.D. è tenuta a dotarsi dei seguenti strumenti finalizzati alla rilevazione e al monitoraggio di indicatori di qualità:

- una scheda di accoglienza di ogni singolo utente;
- il registro presenze;
- il registro trasporti (qualora e se effettuati).

La documentazione di cui sopra deve essere tenuta costantemente aggiornata.

#### **Articolo 8 – RENDICONTAZIONI, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI**

L'Associazione A.V.M.A.D. presenterà all'Azienda ULSS 8 "Berica", con cadenza quadrimestrale (anno solare), una rendicontazione, completa di documentazione comprovante le spese sostenute previste e autorizzate dal *Progetto Sollievo* al fine di ottenere il rimborso, nei limiti del finanziamento assegnato, che verrà liquidato entro i 30 gg. successivi.

Si precisa che il rimborso riconosciuto farà riferimento a quanto previsto dal progetto presentato dalla Associazione e validato dall'Azienda ULSS, come da allegato A parte integrante della presente convenzione; comprende il compenso ai professionisti esterni (psicologo, educatore e terapeuta occupazionale o della riabilitazione), agli specialisti coinvolti, i costi per l'utilizzo della sede, la polizza assicurativa, il materiale di consumo, le utenze telefoniche, i rimborsi ai volontari per le spese direttamente sostenute e ammissibili nonché documentate e le eventuali altre spese autorizzate dalla Regione.

La rendicontazione annuale dovrà concludersi entro 20 giorni dalla chiusura del progetto.

Detta rendicontazione sarà integrata con una relazione scritta sull'attività svolta e sugli ambiti di valutazione del servizio.

#### **Articolo 9 – DECORRENZA E DURATA**

La presente convenzione decorre dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 e può essere disdettata dalle parti con un debito preavviso di almeno 3 mesi.

Alla scadenza naturale, la presente convenzione, per dare continuità al progetto ferme restando le future indicazioni regionali vincolanti, potrà essere prorogata per un anno alle medesime condizioni, su richiesta di una delle parti e comunque rimane, peraltro, in vigore sino alla relativa proroga, rinnovo o disdetta nei termini di cui al comma 1.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui alla presente convenzione ne determina la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c., su iniziativa di ciascuna delle parti.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si rinvia alle norme del Codice Civile.

#### **Art. 10 - CONTROVERSIE**

In caso di controversie derivanti dal presente accordo, le Parti si impegnano ad addivenire ad un accordo bonario; in caso di mancato accordo, le Parti individuano quale foro competente esclusivo quello di Vicenza.

#### **Art. 11 - TUTELA DATI PERSONALI**

L'Associazione si impegna a trattare i dati personali, anche sensibili, raccolti nell'espletamento delle attività prestate ai sensi della presente convenzione, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*).

Letto, approvato e sottoscritto.

Vicenza, \_\_\_\_\_

Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica"  
Il Direttore Generale  
*Maria Giuseppina Bonavina*

A.V.M.A.D. Associazione Veneto Malattie di  
Alzheimer e Demenze Degenerative  
Il Presidente  
*Ivano Varo*

**Preventivo di spesa anno 2022**

<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo</b>
Contributi per utilizzo sale e materiale di arredo	€. 3.200,00
Attività professionisti (psicologi ed educatori)	€. 55.600,00
Viaggi e trasferte	€. 6.000,00
Rimborsi per trasferimenti ai volontari - nella misura di € 0,30 al KM nei limiti e nelle modalità concordati con l'Azienda	
Assicurazione R.C. e infortuni	€. 1.200,00
Spese bancarie	€. 100,00
Materiali di consumo per attività	€. 2.200,00
Spese telefoniche	€. 100,00
<b>Totale</b>	<b>€. 68.400,00</b>

**CONVENZIONE**  
**per la gestione del progetto regionale “Sollevio” D.G.R.V. n. 1680/2021**

*“Parkinson Cafè”*

**TRA**

L'Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica con sede legale in Vicenza, Viale Rodolfi n. 37, Codice fiscale 02441500242, rappresentata dal Direttore Generale Maria Giuseppina Bonavina, nata a Palmi (RC) il 19/05/1957, con codice fiscale n. BNVMGS57E59G288F

**E**

La Fondazione “Silvana e Bruno” (di seguito denominata Fondazione) con sede legale a Arzignano (VI) in Via Catalani n. 6, P.I./C.F. 94016990247, rappresentata dal Presidente dott.ssa Giovanna Mastrotto

**PREMESSO**

- che la Repubblica Italiana, con D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 *“Codice del Terzo Settore, a norma dell’art. 1 c. 2 lett. b della L. 6/6/2016 n. 106”*, riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali;
- che l’art. 14, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni favorisce la presenza e l’attività, all’interno delle strutture delle Aziende Sanitarie, degli organismi di volontariato, attraverso accordi o protocolli che disciplinano gli ambiti e le modalità della collaborazione;
- che con DGRV n. 1873/2013 e successive integrazioni, la Regione Veneto ha avviato una sperimentazione progettuale, sviluppata nell’ambito dell’integrazione socio-sanitaria, per dare sollievo alle famiglie che assistono a domicilio persone affette da decadimento cognitivo accertato ed in fase iniziale, nonché a favore di persone con malattia di Parkinson, attivando una rete di sostegno da parte del volontariato nella comunità in cui vivono, permettendo alle famiglie di assolvere alle normali incombenze personali e familiari, alleggerendo il carico assistenziale e cercando di arginare l’inevitabile isolamento in cui il nucleo familiare si trova a vivere;
- che con nota del 4/03/2022 la Fondazione “Silvana e Bruno”, costituita senza scopo di lucro e che persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale, ha presentato all’ULSS n. 8 “Berica” una proposta di collaborazione per la continuazione anche per l’anno 2022 del progetto regionale “Sollevio” attraverso il servizio “Parkinson

Cafè” di Arzignano, che si rivolge alle persone affette da morbo di Parkinson e alle loro famiglie, e che si iscrive appropriatamente nell’ambito delle finalità di sollievo programmate dalla Regione Veneto;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - FINALITA’**

La Fondazione, nel rispetto delle norme vigenti e in ottemperanza ai propri fini istituzionali, offre la propria collaborazione per la realizzazione del progetto regionale “Sollievo”, mirante a dare sollievo a persone affette da morbo di Parkinson accertato e alle loro famiglie e più in generale finalizzato a:

- offrire alla persona malata la possibilità di un intervento di stimolazione cognitiva in un ambiente a bassa medicalizzazione, con la supervisione di professionisti esperti;
- fornire corrette informazioni ai care-giver;
- differenziare e potenziare la rete dei servizi rivolti alle persone malate e alle loro famiglie;
- fornire sollievo temporaneo alla famiglia;
- valorizzare il contributo offerto dalle reti di prossimità relazionale e dalle risorse solidaristiche.

### **Art. 2 - ATTIVITA’**

La Fondazione concretizza la propria attività in orario diurno, attraverso la struttura denominata “Parkinson Cafè”, svolta nella sede sita ad Arzignano in via Arciso Mastrotto n. 107, presso i locali di proprietà della Fondazione medesima.

Il “Parkinson Cafè” è un luogo aperto di incontro, di condivisione e aggregazione per i malati, le famiglie e tutti coloro che intendono contribuire e usufruire delle iniziative realizzate attraverso la collaborazione con professionisti del territorio e all’azione dei volontari. Si tratta di attività motorie prima di tutto, funzionali a favorire la capacità di movimento compromessa dalla malattia e attività ricreative, come la lettura di libri e quotidiani, percorsi di prevenzione e rallentamento del declino cognitivo attraverso una stimolazione cognitiva mirata, incontri formativi su tematiche specifiche, per sostenere e facilitare le famiglie per la condivisione e la socialità e reagire alla malattia.

### **Art. 3 - IMPEGNI**

La Fondazione è impegnata ad organizzare iniziative mirate che concorrono a favorire il benessere complessivo delle persone e delle loro famiglie attraverso un’offerta di tipo educativo-riabilitativo, che si sintetizza di seguito:

- attività motoria specifica per favorire il recupero ed il miglioramento delle capacità condizionali, della mobilità articolare e della flessibilità, con particolare attenzione alla rieducazione al passo e alla deambulazione, ai passaggi posturali, all’allenamento e alla motilità fine della mano;

- percorsi di prevenzione e rallentamento del declino cognitivo attraverso una stimolazione cognitiva mirata, preceduti da una fase di valutazione neuropsicologica individuale finalizzata a costituire un gruppo di pazienti idonei a frequentare un corso specifico;
- attività di formazione a supporto dei famigliari dei malati di Parkinson, miranti all'apprendimento di strumenti per la gestione delle tensioni psico-fisiche e delle emozioni e per il miglioramento della comunicazione;
- eventi divulgativi aperti a quanti sono interessati ad approfondire specifiche tematiche riguardanti le persone affette dal morbo di Parkinson, nonché a creare occasioni di inclusione e di contrasto all'isolamento; infine è prevista la redazione di una brochure informativa dei servizi e le opportunità presenti sul territorio a beneficio della comunità locale.

A tal fine, è impegnata ad assicurare i volontari impiegati nel progetto contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività nonché per responsabilità-civile verso terzi, secondo quanto prescritto dall'art. 4 della Legge 266/91 e dall'art. 9 della L.R. Veneto 40/1993.

I professionisti e i volontari impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione sono impegnati a mantenere il più scrupoloso segreto su notizie e fatti di cui vengano a conoscenza nell'esercizio delle attività, garantendo – in ogni caso – il rispetto della dignità e dei diritti degli utenti, come previsto dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dalla L.R. Veneto 40/1993.

L'Azienda ULSS n. 8 "Berica", riconosce il valore educativo-riabilitativo offerto alle persone affette da Morbo di Parkinson e il sollievo alle loro famiglie, attraverso il supporto di professionisti esperti, nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- apprendimento di strumenti pratici ed efficaci per la gestione delle tensioni psico-fisiche;
- riconoscimento delle risorse e potenzialità per migliorare la qualità della propria vita;
- gestione delle emozioni e miglioramento dell'attività comunicativa, dei comportamenti e degli atteggiamenti non utili.

Si impegna a sostenere le attività svolte dalla Fondazione, mediante il rimborso dei costi sostenuti dalla Fondazione in misura di €. 5.000,00, a titolo di contributo.

Il rimborso verrà erogato su presentazione di una specifica relazione attestante l'attività svolta e dei risultati raggiunti, corredata della rendicontazione delle spese sostenute.

#### **Art. 4 - VERIFICA DELLA COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano a verificare, in uno spirito di collaborazione, la corretta applicazione della presente convenzione, con particolare riferimento a quegli aspetti che riguardano il servizio ai pazienti e il coordinamento delle attività.

Nel caso in cui dovessero ravvisarsi inadempienze, queste verranno discusse dal Presidente della Fondazione (o suo delegato) e dal Direttore Generale (o suo delegato) e non dovranno formare oggetto di discussioni personali tra i volontari ed il personale sanitario.

## **Art. 5 - DURATA**

La presente convenzione decorre dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 e può essere disdettata dalle parti con un debito preavviso di almeno 3 mesi.

Alla scadenza naturale, la presente convenzione, per dare continuità al progetto ferme restando le future indicazioni regionali vincolanti, potrà essere prorogata per un anno alle medesime condizioni, su richiesta di una delle parti e comunque rimane, peraltro, in vigore sino alla relativa proroga, rinnovo o disdetta nei termini di cui al comma 1.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui alla presente convenzione ne determina la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c., su iniziativa di ciascuna delle parti.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si rinvia alle norme del Codice Civile.

## **Art. 6 – CONTROVERSIE**

In caso di controversie le Parti si impegnano ad addivenire ad un accordo bonario; in caso di mancato accordo, le Parti individuano quale foro competente esclusivo quello di Vicenza.

## **Art. 7 - TUTELA DATI PERSONALI**

L'Associazione si impegna a trattare i dati personali, anche sensibili, raccolti nell'espletamento delle attività prestate ai sensi della presente convenzione, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Letto, approvato e sottoscritto.

Vicenza, \_\_\_\_\_

Azienda ULSS n. 8 "Berica"  
Il Direttore Generale  
*Maria Giuseppina Bonavina*

\_\_\_\_\_

Fondazione "Silvana e Bruno"  
Il Presidente  
*Giovanna Mastrotto*

\_\_\_\_\_

**CONVENZIONE**  
**per la gestione del progetto regionale “Sollevio”**  
**a favore delle persone affette da decadimento cognitivo – Distretto Est –**  
**D.G.R.V. n. 1680/2021**

**TRA**

L'Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica con sede legale in Vicenza, Viale Rodolfi n. 37, Codice fiscale 02441500242, rappresentata dal Direttore Generale Maria Giuseppina Bonavina, nata a Palmi (RC) il 19/05/1957, con codice fiscale n. BNVMGS57E59G288F

**E**

L'Associazione di Volontariato “Il Girasole” – Onlus (di seguito denominata Associazione) con sede legale a Sandrigo (VI) in Via Andretto n. 7, C.F. 033005390241, iscritta al registro delle Organizzazioni di Volontariato con numero VI 0263 e rappresentata dal Presidente sig. Rinaldo Campagnolo, nato a Bolzano Vic.no il 18/02/1948, con codice fiscale n. CMPRLD48B18A954M

**PREMESSO CHE**

- che la Repubblica Italiana, con D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “*Codice del Terzo Settore, a norma dell’art. 1 c. 2 lett. b della L. 6/6/2016 n. 106*”, riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali;
- che l’art. 14, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni favorisce la presenza e l’attività, all’interno delle strutture delle Aziende Sanitarie, degli organismi di volontariato, attraverso accordi o protocolli che disciplinano gli ambiti e le modalità della collaborazione;
- che la Regione del Veneto, con Legge Regionale 30 agosto 1993, n. 40 “Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato”, conformemente a quanto disposto dalla succitata Legge n. 266/1991, ha disciplinato i rapporti fra le strutture pubbliche e le organizzazioni di volontariato prevedendo il ricorso ad apposite convenzioni, definendo i contenuti delle medesime ed i criteri per la stipula;
- che con DGRV n. 1873/2013 e successive integrazioni, la Regione Veneto ha avviato una sperimentazione progettuale, sviluppata nell’ambito dell’integrazione socio-sanitaria, per dare sollievo alle famiglie che assistono a domicilio persone affette da decadimento cognitivo accertato ed in fase iniziale, nonché a favore di persone con malattia di Parkinson, attivando una rete di sostegno da parte del volontariato nella comunità in cui vivono, permettendo alle famiglie di assolvere alle normali incombenze personali e familiari, alleggerendo il carico assistenziale e cercando di arginare l’inevitabile isolamento in cui il nucleo familiare si trova a vivere;
- che con nota del 25/02/2022 l’Associazione ha presentato all’ULSS n. 8 “Berica” una proposta di collaborazione per la continuazione anche per l’anno 2022 del progetto regionale “Sollevio”, a favore delle persone affette da decadimento cognitivo, residenti nei comuni del Distretto Est;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Articolo 1 - FINALITA'

L'Associazione, nel rispetto delle norme vigenti e in ottemperanza ai propri fini istituzionali, offre la propria collaborazione per la gestione dei Centri Sollievo attualmente operanti nel territorio dell'AULSS 8 "Berica" – Distretto Est e la loro progressiva estensione nei Comuni interessati.

Il *Progetto Sollievo* vuole fornire un supporto alle famiglie che assistono a domicilio un congiunto affetto da deterioramento cognitivo con la attivazione di luoghi accoglienti resi disponibili dai Comuni e dalle Parrocchie, nei quali volontari preparati e formati accolgono, per qualche ora e/o qualche giorno alla settimana, le persone malate, con la supervisione e il supporto di figure professionali dedicate.

I destinatari dell'intervento sono persone affette da decadimento cognitivo negli stadi iniziali della patologia e le loro famiglie.

I Centri Sollievo si propongono:

- di promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento attivo del volontariato per favorire l'attivazione diffusa dei centri di sollievo nel territorio;
- di promuovere uno spazio di benessere per il malato e di offrire un tempo di sollievo alla famiglia;
- di veicolare informazioni e conoscenze che possono servire alla famiglia, sia per orientarsi all'interno della rete dei servizi, sia per acquisire maggiore competenza nella relazione con il malato.

Il progetto si propone altresì di promuovere una comunità solidale diffusa grazie ad azioni di sensibilizzazione del territorio su tematiche relative alla malattia e al ruolo della famiglia e del volontariato.

### Articolo 2 - ATTIVITA'

#### Impegni dell'Associazione "Il Girasole" Onlus

L'Associazione, per il tramite del suo Presidente, si impegna a garantire:

- la continuità dell'attività dei Centri di Sollievo attualmente operanti nel distretto Est e precisamente (n. 3 sedi operative: n. 1 centro a Bolzano Vic.no, n. 1 centro a Lerino, n. 1 centro a Sandrigo), secondo il programma presentato e conservato agli atti;
- le azioni proposte per l'anno 2022 atte a potenziare, a migliorare e a sviluppare i Centri di Sollievo;
- la collaborazione con l'Azienda ULSS per promuovere Centri di sollievo che si integrino con i servizi sanitari e socio-sanitari e rispondano al meglio ai bisogni degli utenti;
- il personale volontario, munito di assicurazione con polizza Responsabilità Civile ed infortuni, in grado di fornire adeguato supporto alle persone ospitate nei Centri di Sollievo;
- l'individuazione dei percorsi formativi base e di aggiornamento continuo a sostegno delle attività svolte dai volontari nei Centri di Sollievo;
- la collaborazione con i referenti dell'Azienda ULSS e dei Comuni per l'attività di reclutamento dei volontari. All'interno dell'area territoriale in cui insiste il Centro di Sollievo, in collaborazione con i Comuni, l'Associazione "Il Girasole" attiverà, inoltre, tutte le iniziative utili per favorire la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle risorse associative locali con le quali potranno essere formalizzati anche degli accordi specifici di collaborazione;
- la promozione e l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione, d'intesa con l'Azienda ULSS 8 Berica, sulle problematiche connesse alla demenza di Alzheimer e altre demenze finalizzata allo sviluppo di una comunità solidale;

- la collaborazione con i soggetti del Terzo Settore che si rendano disponibili a concorrere alla gestione del Progetto Sollievo, attraverso propri professionisti. Resta in capo all'Associazione medesima, in accordo con i referenti dell'Azienda ULSS, la possibilità di verificare, per i professionisti individuati, il possesso dei percorsi/requisiti formativi appropriati all'incarico richiesto. L'Associazione "Il Girasole" potrà provvedere anche alla ricerca autonoma di professionisti qualora ne ravvisi la necessità;
- la supervisione tecnica e la gestione organizzativa dei Centri di Sollievo;
- la collaborazione con i referenti dell'Azienda ULSS per le valutazioni congiunte e le procedure concordate;
- la rilevazione periodica dell'attività svolta e il monitoraggio/valutazione dell'andamento del servizio attraverso una relazione scritta.

### **Impegni dell'Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica"**

L'Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica", relativamente al Distretto Est, per il tramite dei referenti individuati all'interno della U.O.C. Disabilità e non autosufficienza, del CDCD e della U.O.C. Neurologia, si impegna a:

1. fornire il supporto tecnico e scientifico necessario per lo sviluppo complessivo del progetto e per ogni necessità di rimodulazione;
2. programmare incontri periodici con l'Associazione "Il Girasole" per monitorare lo sviluppo del progetto stesso;
3. rimborsare le spese preventivate e autorizzate dalla presente convenzione. Per quanto attiene ai rimborsi ai volontari si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 17 del nuovo codice del Terzo Settore.

### **Articolo 3 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

L'Associazione "Il Girasole", in collaborazione con l'A.ULSS e gli altri soggetti partecipanti al progetto, si impegna a redigere la Carta dei Servizi del "Centro di Sollievo" che indichi tra l'altro:

- i requisiti per l'accoglimento;
- gli orari di apertura del/i Centro/i;
- le modalità di accesso;
- le attività svolte;
- i motivi di dimissione.

I volontari impiegati devono essere stati formati con le modalità indicate nel *Progetto Sollievo* di cui ai provvedimenti di Giunta Regionale citati nelle premesse; devono tenere un atteggiamento improntato alla relazione di tipo familiare e sono tenuti al rispetto delle norme della privacy, relativamente alle informazioni sanitarie di cui dovessero venire a conoscenza.

### **Articolo 4 - MODALITA' DI ACCESSO AL CENTRO DI SOLLIEVO**

L'accesso al Centro di Sollievo avviene a seguito di domanda inoltrata da un familiare della persona interessata all'Associazione "Il Girasole" oppure al Servizio Sociale del Comune di residenza o per segnalazione da parte dei Servizi dell'Azienda ULSS (UVMD - CDCD) per la realizzazione di specifici progetti anche in collaborazione con i Servizi Sociali Comunali.

È opportuno che la domanda di accoglimento sia corredata di una valutazione del Medico di Medicina Generale o CDCD che attesti la presenza, nella persona medesima, di iniziali segnali di decadimento cognitivo. Nel caso in cui sia assente una diagnosi documentata, sarà opportuno orientare successivamente il malato e la famiglia al percorso diagnostico presso un Centro Decadimento Cognitivo.

I professionisti del Centro di Sollievo effettueranno un primo colloquio con il familiare ed eventualmente con la persona interessata, prima dell'accoglimento, per una valutazione di adeguatezza e di disponibilità all'accoglimento stesso. I professionisti forniranno dei report trimestrali sulle domande ricevute e sulle persone prese in carico.

Appare opportuno offrire prioritariamente risposta ai caregiver che non dispongono di altre forme di aiuto o di risorse economiche per organizzarle.

#### **Articolo 5 – CESSAZIONE DELLA FREQUENZA**

L'interruzione della frequenza potrà avvenire su decisione della famiglia o su proposta dei referenti dei centri nel caso in cui si verificano:

- un aggravamento delle condizioni di salute;
- delle condizioni di incompatibilità con la frequenza al Centro;
- la comparsa di problematiche legate alla sicurezza e all'incolumità dell'utente;
- altre criticità.

In caso di richiesta da parte del referente del Centro di Sollievo, la sospensione alla frequenza verrà attivata solo dopo confronto con l'Assistente Sociale comunale e il Medico distrettuale per la valutazione della opportunità di un passaggio ad un servizio più appropriato ai bisogni della persona (es. Assistenza Domiciliare, Centro Diurno Socio-Sanitario o altro).

#### **Articolo 6 – MOTIVI DI INIDONEITA' ALL'INSERIMENTO**

Non è appropriato l'accoglimento in un Centro di Sollievo per persone che presentano:

- gravi disturbi del comportamento;
- gravi disturbi della deglutizione;
- limitazioni funzionali non compatibili con l'accessibilità agli ambienti individuati per il Centro Sollievo.

#### **Articolo 7 – REGISTRI OBBLIGATORI**

L'Associazione "Il Girasole" è tenuta a dotarsi dei seguenti strumenti finalizzati alla rilevazione e al monitoraggio di indicatori di qualità:

- il registro presenze per singolo Centro;
- il registro trasporti (qualora e se effettuati).

La documentazione di cui sopra deve essere tenuta costantemente aggiornata.

#### **Articolo 8 – RENDICONTAZIONI, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI**

L'Associazione "Il Girasole" presenterà all'Azienda ULSS 8 "Berica", con cadenza quadrimestrale (anno solare), una rendicontazione, completa di documentazione comprovante le spese sostenute previste e autorizzate dal *Progetto Sollievo* al fine di ottenere il rimborso, nei limiti del finanziamento assegnato.

Si precisa che il rimborso riconosciuto farà riferimento a quanto previsto dal progetto presentato dalla Associazione e validato dall'Azienda ULSS come da allegato A parte integrante della presente convenzione; comprende il compenso ai professionisti esterni (psicologo, educatore e terapeuta occupazionale o della riabilitazione), agli specialisti coinvolti, le spese per gli spostamenti dei volontari, la polizza assicurativa, il materiale di consumo e le eventuali altre spese autorizzate dalla Regione.

La rendicontazione annuale dovrà concludersi entro 20 giorni dalla chiusura del progetto.

Detta rendicontazione sarà integrata con una relazione scritta sull'attività svolta e sugli ambiti di valutazione del servizio.

#### **Articolo 9 – DECORRENZA E DURATA**

La presente convenzione decorre dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 e può essere disdettata dalle parti con un debito preavviso di almeno 3 mesi.

Alla scadenza naturale, la presente convenzione, per dare continuità al progetto ferme restando le future indicazioni regionali vincolanti, potrà essere prorogata per un anno alle medesime condizioni, su richiesta di una delle parti e comunque rimane, peraltro, in vigore sino alla relativa proroga, rinnovo o disdetta nei termini di cui al comma 1.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui alla presente convenzione ne determina la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c., su iniziativa di ciascuna delle parti.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si rinvia alle norme del Codice Civile.

#### **Art. 10 - CONTROVERSIE**

In caso di controversie derivanti dal presente accordo, le Parti si impegnano ad addivenire ad un accordo bonario; in caso di mancato accordo, le Parti individuano quale foro competente esclusivo quello di Vicenza.

#### **Art. 11 - TUTELA DATI PERSONALI**

L'Associazione si impegna a trattare i dati personali, anche sensibili, raccolti nell'espletamento delle attività prestate ai sensi della presente convenzione, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*).

Letto, approvato e sottoscritto.

Vicenza, \_\_\_\_\_

Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica"  
Il Direttore Generale  
*Maria Giuseppina Bonavina*

Associazione di Volontariato "Il Girasole" Onlus  
Il Presidente  
*Rinaldo Campagnolo*

***Preventivo di spesa anno 2022***

<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo</b>
Attività professionisti (psicologi, educatori, fisioterapisti)	€. 11.850,00
Incontri formativi/informativi	€. 500,00
Rimborsi per trasferimenti dei volontari - nella misura di € al KM nei limiti e nelle modalità concordati con l'Azienda	€. 900,00
Assicurazione R.C. e infortuni	€. 650,00
Materiali di consumo per attività	€. 1.100,00
<b>Totale</b>	<b>€. 15.000,00</b>